

LA PARALISI

Per gli automobilisti code e nervosismo, una giornata di passione

Clacson suonati a ripetizione, alto tasso di nervosismo, finestrini abbassati e motori spenti. E' stata una vera e proprio mattinata di passione quella vissuta ieri dagli automobilisti del ponente genovese. La protesta di quattrocento operai della Fincantieri che sin dalle 7,30 hanno occupato via Soliman a Sestri Ponente, ha mandato completamente in tilt il traffico veicolare, provocando lunghe code e rallentamenti per diverse ore fino a Pegli e a Multedo.

Gli agenti della polizia municipale, intervenuta sul posto a pochi minuti dall'inizio della mobilitazione, hanno cercato di far defluire le automobili in via Ciro Menotti, all'interno di Sestri, alleggerendo la via Aurelia completamente intasata, ma sono stati davvero tanti coloro che sono rimasti imbottigliati alla guida delle proprie macchine. I manifestanti, che hanno occupato la sede stradale per diverse ore, hanno anche delimitato la zona di fronte alla Fincantieri con del nastro bianco e rosso, dando il via a un sit-in permanente che è andato avanti fino alle 15,15 del pomeriggio. Un lasso di tempo lunghissimo, che ha congestionato uno degli snodi più trafficati della città. E nella morsa del traffico, sin dalla prima mattinata, sono finiti anche alcuni autobus della linea numero 1, rimasti fermi per parecchie ore in direzione ponente tra via Puccini, via Soliman e via Merano e costretti a far scendere i passeggeri che dovevano raggiungere Pegli, Prà e Voltri. Nel corso della protesta non sono mancati neanche i momenti di tensione tra i

lavoratori della Fincantieri e gli automobilisti esasperati e fermi in coda, tanto che gli agenti della municipale sono dovuti intervenire per calmare gli animi. Decisamente più tranquilla, invece, la situazione nella zona di Cornigliano, dove non vi sono state eccessive ripercussioni dovute al blocco stradale. Molti automobilisti hanno preferito imboccare l'autostrada per raggiungere il Centro, liberando il traffico sul restante tratto di Aurelia.

In via Ronchi, tra le delegazioni di Pegli e Multedo, i pannelli elettronici della messaggeria variabile hanno cominciato a segnalare per tempo i disagi alla circolazione, dirottando in autostrada molti automobilisti.

Tra le curiosità di una giornata tesa e lunghissima, spicca anche un episodio, che ha contribuito a stemperare gli animi di pendolari e operai. A metà mattinata i manifestanti hanno improvvisato una partita di calcio in via Soliman, all'interno della "gabbia" di nastro, che avevano provveduto ad allestire. Tra un tiro e l'altro, però, il pallone è finito contro lo scooter di una signora già inviperita per i continui rallentamenti. Dopo un qualche attimo di tensione, sia la "vittima" della pallonata sia i giocatori improvvisati non hanno potuto far altro che scoppiare in una risata liberatoria e tutto si è risolto in maniera pacifica.

Episodi a parte, i rallentamenti sono continuati ancora per la prima parte del pomeriggio, ma già verso le 16 la circolazione ha ripreso a scorrere senza troppi problemi.